

**SCHEDA
TUTTA LA VITA IN UN FOGLIO**

TITOLO: Tutta la vita in un foglio

A CURA DI: Sandra Federici ed Elisabetta Degli Esposti Merli

EDITORE: Edizioni Lai-momo

NUMERO PAGINE: 194

DESCRIZIONE

La pubblicazione raccoglie una selezione di 53 memorie di richiedenti asilo transitati in Italia tra il 2011 e il 2014.

Il volume ha lo scopo di mettere davanti agli occhi del lettore alcune storie individuali di persone che sono state costrette a lasciare il proprio Paese per fuggire a situazioni di pericolo per la propria esistenza.

La conoscenza delle storie di vita raccontate dagli stessi protagonisti, può contribuire a decostruire alcuni stereotipi che gravano sul tema dell'asilo, dei rifugiati e dell'accoglienza.

Le memorie pubblicate sono state raccolte in Provincia di Bologna e appartengono a persone accolte nell'ambito dei progetti SPRAR e in altri progetti di accoglienza (ENA, Mare Nostrum e Step Italy).

Per evitare ogni tipo di riconoscimento, le memorie sono anonime e prive di tutti i dati anagrafici, dei riferimenti a luoghi di nascita molto specifici (piccoli villaggi o quartieri) e alle date precise di arrivo in Italia.

Il volume contiene cinque cartine raffiguranti alcuni degli itinerari percorsi dai richiedenti asilo per fuggire dal proprio Paese e arrivare in Italia.

La pubblicazione è stata co-finanziata nell'ambito di Bologna cares!, la campagna di comunicazione del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) del Comune di Bologna e realizzata da: ASP Città di Bologna, Consorzio L'ArcoLaio, Lai-momo soc. coop., Associazione MondoDonna onlus, Camelot officine cooperative.

“IL MOTIVO PER CUI VOGLIO RESTARE QUI È CHE VOGLIO STUDIARE E LAVORARE, VOGLIO DARE LA POSSIBILITÀ A QUALCUNO DELLA MIA GENTE DI STUDIARE.”

“FINIMMO IL GASOLIO E L'ACQUA COMINCIÒ A ENTRARE NELLA BARCA. NON RIUSCIVAMO A CHIAMARE CON I TELEFONI E VEDEMMO LA GRANDE NAVE.”

“NON SO COSA CI ACCADRÀ D'ORA IN AVANTI MA, GRAZIE A DIO, POSSO TESTIMONIARE DI ESSERE SALVA IN COMPAGNIA DI MIO MARITO E MIA FIGLIA. QUESTO PER ME È UN VERO MIRACOLO.”